

## Cipressina. Sopralluogo dell'assessore ai Lavori pubblici nel rione

# La strada dei Bivi salverà via Castellana

### Torna l'ipotesi di deviare il traffico in un corridoio lungo l'ex linea ferroviaria

**CIPRESSINA.** Un corridoio stradale lungo il tracciato della «linea dei Bivi», per collegare il versante della Miranese con quello della Castellana e del nuovo ospedale. L'assessore ai Lavori pubblici Sandro Simionato, ieri in visita alla Cipressina, rilancia la proposta di realizzare una nuova dorsale sull'ultimo tratto dell'ex linea ferroviaria (da Spinea a Zelarino), con l'obiettivo di dirottare il traffico di attraversamento in una «cintura esterna» direttamente connessa alla nuova viabilità dell'ospedale. Con l'apertura dei sottopassi, prevista per marzo 2007, la Castellana rischia infatti di diventare un «cannone» puntato al centro della città, attraversato quotidianamente da un flusso ininterrotto di mezzi.

L'«antidoto», per la Cipres-

sina, potrebbe dunque materializzarsi in una viabilità alternativa, quella dei Bivi appunto, da inserire nelle opere complementari al Passante. La nuova strada correrebbe parallela alla ferrovia, che verrà riconvertita per ospitare la metropolitana di superficie, seguendo il tracciato che da Spinea passa per Asseggiano e poi, attraverso via Dosa, si ricongiunge al versante di Zelarino. Un nuovo asse viario in diretta connessione con via Paccagnella, il sovrappasso degli Arzeroni e l'arteria di via Martiri della libertà, per sgravare Miranese e Castellana dall'ingente mole di traffico.

L'ipotesi potrebbe dunque «salvare» la Cipressina e la Castellana dal destino di superstrada verso il centro cittadino. Nell'immediato, infatti, a destare grande preoccupazione è lo scenario che si

verrà a creare con l'apertura dei sottopassi. «La Castellana diventerà inevitabilmente una strada di penetrazione verso il centro — spiega l'as-

sessore Simionato — bisognerà quindi realizzare interventi di mitigazione del traffico, percorsi ciclabili e attraversamenti in sicurezza, come previsto dal Pptu».

Nonostante il passo indietro sull'idea di creare una zona a traffico limitato, che andrebbe a scontrarsi con gli interessi dei commercianti, «l'e-

sigenza è comunque di rendere la Castellana una strada urbana a tutti gli effetti — sottolinea il vicepresidente della Municipalità, Gianluca Trabucco — per favorire la vivibilità della Cipressina».

Il tour dell'assessore comu-

nale Simionato alla Cipressina è stato inoltre occasione per affrontare alcune questioni che attendono una rapida

risoluzione. Dai parcheggi del parco Hayez, per i quali è a disposizione uno stanziamento di 170 mila euro, al completamento dei lavori del centro civico di via Ciardi (con gli ultimi 300 mila euro) e alla piantumazione di nuovi alberi per la barriera verde sulla tangenziale. Lente pun-

tata anche sui collegamenti interni del rione, con l'intenzione di rendere più sicura la connessione tra la «città a misura di bambino» (l'intervento di riqualificazione dell'area scolastica che collega le parti del rione divise dalla tangenziale) e la zona del parco Hayez.

(Andrea Martinello)

PARLA SIMIONATO

## «Necessario pensare per tempo alla viabilità alternativa»

**CIPRESSINA.** «Una riflessione su ampia scala, in una visione d'insieme che tenga conto del Passante, delle opere complementari al Passante e della metropolitana di superficie». E' l'imperativo lanciato dall'assessore Sandro Simionato, in cui va inserirsi la proposta di «riedizione» della strada dei Bivi per creare un collegamento diretto tra il versante di Spinea e della Miranese e quello

dell'ospedale di Zelarino. «L'ospedale, ma anche tutta l'area dei centri commerciali, rappresenta un magnete che deve essere collegato con adeguate infrastrutture — spiega Simionato — bisogna pensare a una viabilità alternativa che sposti il traffico in un anello esterno alla città, per non andare a intasare ulteriormente le arterie cittadine come Castellana, Miranese e via Paccagnella. La stra-

da dei bivi potrebbe essere un'adeguata soluzione, che metterebbe in comunicazione il versante di via Miranese con la nuova viabilità dell'ospedale e l'asse di via Martiri della Libertà». La strada dei bivi andrebbe a inserirsi nelle «opere complementari» del Passante. Si tratterà ora di avviare uno studio di fattibilità, valutare i progetti e trovare fondi da mettere sul tavolo. (a.mar.)